

L'Aja: l'Ambasciatore Novello ed Eliana Tagliente emozionano l'auditorio ANCRI della disabilità in Europa



BRUXELLES\ aise - Un evento all'insegna dell'emozione e della solidarietà, quello che si è tenuto il 7 ottobre, a **L'Aja**, presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia presso i Paesi Bassi. Organizzato dall'**ANCRI, l'Associazione Nazionale degli Insigniti dell'Ordine al Merito della**

Repubblica Italiana, ha riguardato il tema: *"Opportunità e benefici di un gratificante posto di lavoro per le persone disabili. Pari opportunità nel mondo del lavoro. Danni da stress"*.

Dopo gli inni nazionali italiano e neerlandese, e dell'Unione Europea di rito, ed il saluto introduttivo dell'Ambasciatore d'Italia nei Paesi Bassi, **Giorgio Novello**, che è affetto da sclerosi multipla, il Delegato ANCRI per l'Unione Europea, la Nato e gli Organismi Internazionali, Generale GdF (c.a.) **Alessandro Butticè**, commendatore OMRI, ha ricordato che "l'Unione Europea, della quale l'Italia e i Paesi Bassi sono Stati fondatori, ci ha sinora garantito un lungo periodo di pace e di prosperità. Che abbiamo tutti il dovere, soprattutto in questo terribile momento, offuscato da venti di guerra mondiale e di minacce anche nucleari, di difendere con spirito di fratellanza e solidarietà. Difendendo le libertà e i valori fondamentali dell'Ue. Tra i quali, appunto, quelli della solidarietà e della tutela delle persone con disabilità".

Butticè ha sottolineato in proposito che "la Carta UE dei Diritti Fondamentali riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità e che gli Stati membri sono impegnati a migliorare la situazione socioeconomica delle persone con disabilità, sulla base del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea".

Ha ricordato anche il principio 17 del pilastro europeo dei diritti sociali, il quale evidenzia che le persone con disabilità hanno diritto a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze. Ed infine che la Commissione europea è impegnata a condurre un'opera di sensibilizzazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità, le sfide che queste incontrano nella loro vita quotidiana e gli strumenti disponibili per migliorarne la vita. A tal fine, la Commissione europea organizza ogni anno: la conferenza della Giornata europea delle persone con disabilità e l'Access City Award, il quale premia le città che si sono impegnate in maniera evidente a diventare più accessibili. L'emozione suscitata dai numerosi intervenuti, appartenenti anche al mondo scientifico, è

stata ben sintetizzata da **Claudio Galzerano**, Capo del Centro europeo antiterrorismo di Europol già Direttore del Servizio per il contrasto dell'estremismo e del terrorismo esterno della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione (UCIGOS): "è stata un'emozione incredibile quella di aver assistito ad una conferenza di ricchezza straordinaria. Sono stato veramente colpito dalla varietà delle voci presenti questa sera. Le voci di chi soffre della malattia, quelle delle associazioni che si occupano di colmare la distanza tra i malati e le istituzioni ed infine quelle del mondo della scienza".

Gli interventi più significativi, quelli dei due organizzatori dell'evento, l'Ambasciatore **Giorgio Novello**, Commendatore OMRI, e l'Avvocato **Eliana Tagliente**, Ufficiale OMRI e Delegata ANCRI alle pari opportunità, che hanno testimoniato dalle loro sedie a rotelle le difficoltà che rappresenta il vivere con la malattia. Ma anche il fatto che a costo di tante energie, personali e familiari, la disabilità non deve essere una barriera insormontabile per l'esercizio anche delle più impegnative professioni.

"A fronte dei successi raggiunti - ha aggiunto il responsabile della struttura antiterrorismo che riunisce le polizie europee con sede a L'Aja, ma che ha precisato voler parlare anche come rappresentante della società civile - mi sembra ci sia ancora tanto da fare! Politica e istituzioni, ognuno nel proprio mandato, sono chiamate a dare risposte concrete alle tante domande che sorgono in relazione ai racconti che abbiamo ascoltato. Solo dimostrando una sensibilità adeguata a quello che, con tutta evidenza, è un problema sociale si potrà riuscire ad assicurare l'accessibilità a diritti fondamentali, come quello della mobilità, e conseguentemente assicurare la dignità delle persone. È un problema che riguarda tutti. Soprattutto una società civile che forse non è abbastanza attenta, forse non è abbastanza partecipe e in alcuni casi non è abbastanza informata. La realtà è che bisogna evitare che sia indifferente. L'impegno da parte di chi, come me, rappresenta un'istituzione Europea pioniera in tema di strategie inclusive, è quello di far seguire alle parole i fatti, accorciando la distanza che separa i malati e chi li assiste dalla pienezza della fruizione di diritti fondamentali".

Tra gli altri intervenuti, **Pietro Sebastiani**, già Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede e il Sovrano militare ordine di Malta; **Gea Eichelsheim** Ufficiale delle forze armate dei Paesi Bassi che ha lavorato agli Invictus Games; **Farid Oilad Adj Amar**, ceo TK Elevator home solutions, Netherlands; **Laura Coello e Hind Riberio Bidaoui** del ministero degli Affari esteri del Regno dei Paesi Bassi.

Per la sezione italiana sono intervenuti il Tenore **Marco Voleri**, Cavaliere OMRI e socio onorario dell'Ancrì, pure lui affetto da sclerosi multipla, direttore artistico e musicale del Festival internazionale "Pietro Mascagni"; **Francesco Vacca**, presidente nazionale Associazione italiana sclerosi multipla (Aism); **Vincenzo Falabella**, presidente nazionale della Federazione italiana per il superamento dell'handicap (Fish); **Mario Battaglia**, presidente della Fondazione italiana sclerosi multipla (Fism); **Fioravante Capone**, professore associato di neurologia presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma; **Massimiliano Mirabella**, dell'unità operativa complessa di neurologia del Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma; **Maria Pia Amato**, direttore Riabilitazione neurologica a Careggi, ordinario di neurologia all'Università di Firenze e presidente dell'European committee for treatment and research in multiple sclerosis (Ectrim) e **Pietro Pietrini**, commendatore e socio nazionale Ancrì, neuroscienziato e psichiatra, professore ordinario di Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica della Scuola Imt di Lucca.

Come già detto, sono state particolarmente toccanti le testimonianze dell'Ambasciatore Novello e di Eliana Tagliente, che è referente legale per il Gruppo F.S., pubblicitista, diabetica insulino-dipendente dal 1982, con sclerosi multipla diagnosticata nel 2007, ormai con gravi problemi di deambulazione e mamma di due figlie. Da anni Eliana Tagliente è impegnata a promuovere una pubblica riflessione sugli ostacoli di una burocrazia indifferente o distratta

che rende ancora oggi la vita del disabile diversa a causa di fattori esterni alla malattia. Il presidente dell'ANCRI, Ufficiale OMRI **Tommaso Bove**, dal canto suo, ha portato all'Ambasciatore Giorgio Novello il saluto a nome di tutti gli appartenenti all'Associazione Nazionale Insigniti al Merito della Repubblica Italiana, ringraziandolo per aver voluto ospitare l'evento nel prestigioso Palazzo Sophialaan sede della Residenza Diplomatica a L'Aja. Ha poi sottolineato l'eccezionale impegno profuso, per l'organizzazione dell'evento, della delegata dell'ANCRI alle pari opportunità, Ufficiale Eliana Tagliente, che ha presentato come "una persona straordinaria, una professionista, moglie e madre che, forte dei Valori che la animano ed attraverso un reale impegno nel sociale, ha saputo trovare la forza e il coraggio di trasformare la sua malattia in concreto aiuto per gli altri. Da anni è impegnata a promuovere una pubblica riflessione sugli ostacoli di una burocrazia indifferente o distratta che rende ancora oggi la vita del disabile diversa a causa di fattori esterni alla malattia. Non è un caso - ha aggiunto - che ho ritenuto di affidare la delega alle pari opportunità a una persona come Eliana che vive il disagio e la sofferenza degli ostacoli burocratici e con la sua forza e determinazione prova a richiamare l'attenzione della burocrazia indifferente e detratta, a beneficio di tutte le persone che incontrano gli stessi problemi." Ha quindi concluso citando le parole dell'Ambasciatore Giorgio Novello, all'atto del suo insediamento a l'Aja: "Dedicherò attenzione particolare alle tematiche attinenti alle persone con disabilità della quale, anche per motivi personali, comprendo perfettamente la delicatezza e l'importanza".

I lavori della giornata sono stati conclusi dal Prefetto **Francesco Tagliente**, Cavaliere di Gran Croce OMRI, Delegato ai Rapporti istituzionali ANCRI e padre di Eliana. E lo ha fatto invitando a un ascolto attivo delle testimonianze rese dai relatori affetti da sclerosi multipla, sottolineando che "se non ci stanchiamo di ascoltare, un giorno riusciremo a sentire anche il rumore del silenzio di chi sta soffrendo". Aggiungendo che "la cultura dell'ascolto, la capacità di trasformare le comparse in attori protagonisti aiuta a fare, fare bene e a fare squadra. Lavorare insieme, creare sinergie tra il mondo della ricerca e del sapere con chi vive e subisce quotidianamente le conseguenze della malattia e della burocrazia, consente di creare le condizioni affinché le cause dei momenti critici vengano identificate e messe in controllo riducendo le conseguenze della malattia".

L'evento ha anche dimostrato, come sottolineato dal Generale Butticé nel suo discorso, che l'ANCRI dispone di soci del valore e del coraggio del Commendatore Novello e dell'Ufficiale Tagliente e del Cavaliere Voleri. "Che sono forse ancora tre eccezioni che confermano la regola della difficoltà di ricoprire posizioni di alto rilievo ai portatori di disabilità. Ma che con la loro presenza e testimonianza, assieme agli interventi di grande rilievo degli oratori che mi seguiranno, l'ANCRI vuole contribuire a che questa eccezione possa presto diventare la regola. In Italia, nei Paesi Bassi, e in tutta l'Unione Europea". **(aise)**